

Scritto da Red.

Venerdì 10 Aprile 2026 10:52



MERCOGLIANO – L'attività dell'Arma dei Carabinieri finalizzata alla prevenzione e repressione del fenomeno delle truffe ai danni delle fasce più vulnerabili della popolazione continua in maniera incessante. In tale contesto, i carabinieri della sezione operativa della compagnia di Avellino hanno tratto in arresto in flagranza di reato due uomini e una donna ritenuti responsabili di truffa ai danni di un anziano di Mercogliano. Si tratta di una coppia 50enne e di un 19enne, tutti di Napoli e noti alle forze dell'ordine.

Nel pomeriggio di ieri, la vittima è stata contattata telefonicamente da un soggetto che, spacciandosi per un maresciallo dei carabinieri, ha rappresentato una situazione di emergenza legata a un presunto incidente stradale causato dal nipote, prospettando la necessità di consegnare con urgenza denaro e monili in oro per evitargli conseguenze giudiziarie.

L'anziano, ricordando i consigli più volte diffusi dall'Arma dei Carabinieri attraverso campagne informative e iniziative di sensibilizzazione, ha immediatamente contattato il "112", condividendo con la centrale operativa dei carabinieri di Avellino i dubbi sulla veridicità della richiesta.

Grazie a un rapido e coordinato intervento, sul posto sono giunti militari in abiti civili, supportati da due Gazzelle della sezione radiomobile che si sono appostati nei pressi dell'abitazione della vittima monitorando i movimenti dei soggetti sospetti presenti nell'area. Pochi minuti dopo, l'anziano è uscito di casa per incontrare il sedicente incaricato di ritirare un plico contenente denaro contante e oggetti preziosi per un valore complessivo di oltre 5mila euro, concordati per ottenere il rilascio del nipote che sarebbe stato trattenuto in caserma. Nel momento della consegna, uno dei malfattori è stato prontamente bloccato dai carabinieri in borghese. Stessa sorte è capitata agli altri tre complici che lo attendevano a bordo di un'autovettura presa a noleggio e parcheggiata nelle vicinanze.

Finto maresciallo in azione per truffare un anziano: tre arresti e una denuncia

Scritto da Red.

Venerdì 10 Aprile 2026 10:52

Condotti tutti in caserma, tre soggetti, d'intesa con la procura della Repubblica di Avellino, sono stati dichiarati in stato di arresto per il reato di "truffa aggravata in concorso" e trattenuti nelle camere di sicurezza, in attesa di comparire dinanzi al giudice nella mattinata odierna per essere giudicati con rito direttissimo. Per il più giovane è invece scattata la denuncia in stato di libertà per il medesimo reato. Sono in corso ulteriori accertamenti finalizzati a verificare eventuali responsabilità degli stessi in analoghi episodi commessi in provincia.

Ancora una volta si è rivelata determinante la prontezza della vittima e l'efficacia dell'attività di prevenzione e informazione svolta dall'Arma dei Carabinieri, finalizzata a sensibilizzare in particolare le persone anziane sui rischi connessi alle truffe.

Il comando provinciale dei carabinieri ricorda l'importanza di adottare alcune semplici regole di comportamento per difendersi dai raggiri: non fidarsi di chi chiede denaro o oggetti preziosi con la scusa di presunte emergenze familiari, rinviare eventuali appuntamenti, contattare direttamente i propri familiari e segnalare immediatamente ogni situazione sospetta al "112" o al più vicino comando dell'Arma.